**Secondo incontro del Terzo Anno**

**16 Ottobre 2016**

**MEDITAZIONE INIZIALE**

*Il corpo strumento di trasmissione della vita*

Bene ragazzi e ragazze, ben arrivati.

**Entriamo, come sempre, innanzitutto in contatto con il corpo e il suo mistero**. In realtà non sappiamo neppure cosa sia il nostro corpo, facciamo però un'esperienza. E l'esperienza che ne facciamo, ora, ai vari livelli, è una sostanza poco fluida, una sostanza poco mobile. Dobbiamo capire iniziaticamente, cioè fisicamente, il nesso che c'è tra questa energia che state contattando che è in parte bloccata, ingolfata con la coscienza ...lo stato attuale della nostra coscienza che è, a sua volta, fisso, bloccato, poco mobile, basse frequenze.

**Coscienza poco fluida, basse frequenze.... energia bloccata ! Che si fa ?**

**\*Non possiamo che partire dalla coscienza;** non si può lavorare direttamente sull'energia ma possiamo lavorare direttamente sulla coscienza, incominciare a mobilitare la coscienza. Come si fa? Bene, **incominciamo a contattare tutto quello che dentro di noi non ci piace**, a percepire e dare nome dentro di noi a ciò di cui, in questo momento, abbiamo paura.

***\*Lo*** ***diciamo con chiarezza dentro di noi ...ho paura di questo....ho paura di questo.....così come sappiamo fare, sentiamo, riconosciamo e pronunciamo dentro di noi.* Qui la coscienza è attiva: osserva, riconosce e dà nome** !

 \***E poi...impariamo a lasciare andare, imparando ..ad abbandonarci in questo espiro.**

**\*Accogliamo una ad una, con precisione, le paure che andiamo riconoscendo,** dopo averle riconosciute bene, con chiarezza.....e in questo espiro ci abbandoniamo....lasciandole scorrere via.

**\*Nessuna fretta ! Nessun trucco ! Accolgo, sorrido realmente a questi schemi di paura**, **a questi schemi di sfiducia, e mi abbandono** .....dentro di loro....lasciandoli così.... de-potenziare.....lasciando scorrere. E' lo scorrimento ..la fluidità... lo stato verso il quale stiamo andando.

\***Sorrido, verticalità, perfeziono la postura**. Espiro, mi abbandono... lascio che il peso del tronco scenda sul sedile perché mi abbandono davvero......**lo scorrimento mi dà pace !**

\*Meno trattengo in questo espiro, più la coscienza si fa fluida...**e l'energia fluisce con la coscienza**

**\* Coscienza fluida, mobile, coscienza non fissata in nessun concetto rigido: ne' di me, ne' del mondo, ne' di...NIENTE !**

**Momento meraviglioso !** *nel dilatarsi sconfinato di una coscienza non fissata*.

Fissazione di mente, in greco si dice *para-noia*. **Abitare in una coscienza fluida mobilita le energie...il corpo ritrova armonia**.

\**Più mi abbandono in questo espiro…….* e **l'abbandono si fa rinuncia…..**, e la rinuncia si fa ***morte della forma antica di me....****E*spiro e non ho più forma ***.....non sono più io, nella forma che conosco !***

***\*Più mi concedo di scomparire, di rinunciare all'illusione di sapere chi sono,*** *lasciando che tutto scorra, capite ?*  ***Se tutto scorre, l'Io non è più fissato !***

\***Allora la profondità della vita, nel suo sgorgare, prende il posto di me nel dare ordine ad ogni energia.**

\***E' questa coscienza infinitamente saggia**.......**che libera le energie dell'essere, del corpo, della mente, dello spirito, senza sforzo alcuno.**

\****La vita si espande e si esprime tramite il corpo, il nostro corpo diviene strumento di trasmissione della vita.***

\****Sorrido e mi abbandono*** , accolgo l'affluenza della vita e non trattengo, lascio fluire, trasmetto...ricevo e trasmetto...**nessuna ansietà nel ricevere, nessuna paura nel donare.**

**Questa è l'ora della Salvezza !**

*Come sono ora le mie energie ? In che modo la trasformazione della coscienza sta agendo sul piano energetico, emotivo, vitale ?* ***Siamo chiamati a vivere in questa libertà ...con questa potenza creativa ......che non ha fine !***

**COSCIENZA BLOCCATA...**

**ENERGIE BLOCCATE !**

**La coscienza in gran parte è bloccata da ciò che non vogliamo riconoscere !**

Serve ripartire dall'Io in conversione, dalla propria auto-osservazione, esplorando le proprie emozioni, individuando le proprie negatività, le proprie paure.

**Vuoi sbloccare la tua coscienza ?**

**Incomincia a riconoscere quanta " negatività " hai dentro di te !**

**Detto con delicatezza: quanta....cacca !**

Ogni giorno da capo, riconosciamo *quanta ostilità, quanta pretesa, ' sto bambino rompiballe che vuole avere tutto e non vuole dare niente, presuntuoso, pigro, che sta là ad aspettare, a condannare, a biasimare, pieno d'odio, crudele ....e più scopri, più ce n'è tanta****...***

**E' tutto questo che blocca la coscienza: il non riconoscerlo.**

**Appena lo riconosci, sembra strano ma ...stai meglio !**

Basta che tu lo fai, ma mica tanto...cinque minuti, ma sul serio, contattando queste tue parti.. non però una cosa astratta ...deve essere una cosa reale, come facciamo noi: riconosci semplicemente, che purtroppo dentro di te ci sono queste paure, queste forme di pensiero e le riconosci serenamente, poiché ormai abbiamo imparato che ***questo non ci distrugge***, non abbiamo tanta paura, o dovremmo averne sempre meno.

Ci stanno queste cose ...e appena le incominci a riconoscere, incredibilmente, la coscienza diventa più mobile e incredibilmente le energie, anche fisiche, incominciano a fluire un po' meglio .... e ti sblocchi, un po' !

Quindi, ragazzi**, coscienza ed energie creative, vitali, sono collegate, intrinsecamente.** Lo diciamo fin dai primi giorni, ma pian pianino lo capiremo meglio ..come avviene nel percorso della iniziazione : **prima uno lo capisce così, poi lo capisce COSI' , poi lo capisce ....che E' PROPRIO COSI' !**

**E' a questo punto di più chiara consapevolezza *che uno si industria per far si che il suo stato di coscienza cambi realmente.***

**Perché se sei nello stato di coscienza bloccato non puoi essere creativo**, essere buono, volersi bene....*col cavolo* ! Non possiamo volerci bene se siamo impauriti, bloccati, **bisogna passare seriamente attraverso questo ascolto delle nostre negatività, questo riconoscimento dolente, ma anche sereno**, **di quello che c'è in noi.**

**L'Io in conversione**

**Coscienza auto-osservante**

Questo rimette in movimento la coscienza, e lo chiamiamo **IO IN CONVERSIONE** .

E' proprio un **cambiamento di stato della COSCIENZA,** enorme, che **rimette in movimento le energie.** Noi siamo, oggi, nel punto del nostro cammino in cui ci concentriamo su quell'ulteriore passaggio della coscienza: dalla **coscienza osservante - definita da noi come *IO in conversione*, quella che guarda dentro di sé, che si rende conto delle negatività, ma anche delle positività che abbiamo dentro,** perché se riconosciamo il peggio di noi, **dobbiamo anche avere il coraggio –umile- di riconoscere il meglio di noi.** C'è anche una incapacità di riconoscere il meglio, un altro blocco di falsa umiltà.

**Ma al fondo di questo lavoro** si tocca un punto in cui c'è ben poco ancora di osservabile interiormente, dove **si contatta un luogo abissale, una abissabilità, già toccata tante volte in fondo alle nostre paure.**

Scopriamo che c'è ***una paura di annientamento***, ***c'è una abissalità nel profondo dell'anima dell'uomo ...***.e lì...se vogliamo proseguir, siamo chiamati ad una rinuncia o spegnimento ..... **E’ importante qui fare l'esperienza di uno spegnimento anche dell'auto-osservazione !**

**IL PUNTO DI MORTE**

***Là dove l'Io pensante scopre il suo nulla***

E' un punto che sperimentiamo anche nella pratica meditativa nell'approfondirsi dell'ABBANDONO che è ***il progressivo spegnimento dell'Io consueto*** e che possiamo chiamare : **Punto di Morte.**

**Nei riti iniziatici si sperimenta la morte, ma per rinascere**

 **Ma in quale nuova forma di te rinasci ?**

**Ora tutte le tradizioni spirituali della terra che conosciamo, anche le più arcaiche, conoscono questo punto.** Fin dalle civiltà più antiche esistono i riti iniziatici, che poi diventano sempre più complessi nelle civiltà medio-avanzate (pensiamo alla **Grecia** *con i misteri Eleusi, i misteri Orfici, i misteri di Samotracia* che esistevano già nella Grecia arcaica) riti iniziatici nei quali l'iniziato sperimentava una morte. Doveva morire e rinascere. **Pindaro parla dei " *due volte nati* "**: *Si muore ad una data condizione naturale di soggettività precedente per rinascere in una condizione di vita nuova.*

Come capiremo poi, in questi 4 o 5 incontri del terzo anno, dedicati alla fase più contemplativa, che se tutte le tradizioni iniziatiche che conosciamo hanno in comune il confronto con lo stesso punto di morte, **le modalità poi del nascere nuovi sono diverse** .

Perché diverse ? Perché dipendono da ciò che queste civiltà, o tradizioni, o rivelazioni , credono e sperimentano essere la condizione nuova nella quale nascere. Se tu appartieni ad una tribù primitiva dell'Amazonia, amo citare i **MunduruKu** che anche loro fanno l'esperienza iniziatica del morire : il giovane muore all'infanzia per diventare un nuovo uomo, un munduruku !

E quindi sperimenterà questa soggettività Munduruku, tipica della religione e del loro mondo spirituale, in cui io muoio per rinascere nuovo, rispetto a questo mondo spirituale Monduruku, oppure orfico, oppure buddhista , oppure...cristiano !

Ma la mia rinascita, l'esperienza di un nuova soggettività, dipende da quello che io credo, per cui se sono un Munduruku, la cui religione era essenzialmente un tempo*...oggi non saprei* ....tagliar le teste, diventerò un ottimo tagliatore di teste ! Morendo all'infanzia, un vero Munduruku imparava a tagliare le teste, senza alcun problema morale, facendolo in un agguato, a una donna, a un bambino, non faceva differenza: l'importante era portare la testa imbalsamata nel villaggio, dove si faceva festa per tre anni, celebrandola per assumere tutta la sua energia...

( NdT: Comunicato stampa - 15 giugno, 2016

**Gli indigeni Munduruku sono impegnati, con l’aiuto di attivisti di Greenpeace, in un’operazione informale di delimitazione delle loro terre, nel cuore dell’Amazzonia dove il governo brasiliano intende realizzare la mega diga di São Luiz do Tapajós. Un progetto devastante, che inonderà parte delle loro terre distruggendo una vasta area della foresta amazzonica.**

I Munduruku, che abitano la valle del Tapajós da generazioni, combattono da più di trent’anni per difenderla dalla minaccia dei mega progetti idroelettrici. “Questa è una battaglia importante non solo per noi, ma per tutti gli abitanti del Pianeta, perché stiamo parlando di una delle più grandi foreste al mondo” afferma Juarez, portavoce dei Munduruku. ***E se ce l'hanno fatta i Munduruku a cambiare il proprio modo di pensare sé stessi...perchè noi no ? ndt - )***

**Tutte le tradizioni religiose conoscono la morte iniziatica**

**Però non sono uguali.**

*E chi continua a raccontare agli uomini che tutte le religioni sono uguali o non le conosce o ci sta imbrogliando: non sono uguali le iniziazioni****, perché dipendono in cosa muori, in quale forma di umanità muori.*** Non è affatto vero che le religioni sono uguali e ugualmente buone ! Dipende ! Come sappiamo tutte le religioni hanno dato vita a fenomenologie terribili, sociali, politiche, belliche !

**Non è affatto vero che le religioni sono tutte buone,** anzi noi siamo in un'epoca bellissima dove ci si accorge dei difetti delle religioni, per cui tutte le religioni oggi, sono sottoposte al Vaglio ! **tutte le religioni sono sottoposte al VAGLIO di quella che noi chiamiamo una Nuova Umanità relazionale che valuta le tradizioni religiose, compresa quella cristiana.**

**Ed infatti Dio è un travaglio spaventoso !** Tema anche questo di riflessioni di tutto il terzo anno.

**La nostra scelta è di morire in Cristo, per rinascere in Cristo**

Quindi cosa vi sto dicendo ragazzi ? Che in questo nostro gruppo, in questa nostra esperienza MORIAMO in CRISTO . ***Non moriamo punto e basta. Moriamo in Cristo***.

Non una iniziazione come ogni altra, che sono tutte uguali, tanto Dio è Uno (già questa è una rivelazione, per gli Indù, gli dei sono molti...per non parlare di un romano *de' Roma* ) ..non esiste nulla che non sia una rivelazione, che richiama ad un CREDO , quindi ad una FEDE. Quindi ***noi moriamo sempre tutti in una Fede ...non moriamo nel Niente....ma in una fede ...alla quale abbiamo già aderito, prima...anche quando non lo sappiamo***

**Il Nesso tra MORTE e FEDE**

E' Bene perciò capire questo nesso tra MORTE E FEDE , il primo nodo di questo terzo anno.

**Noi moriamo iniziaticamente, ma credendo in che cosa? o in chi?**

Questo determina la forma di vita nuova che, vado a sperimentare morendo. Mi capite ?

**Cioè io muoio come io egoico, in questa mia forma di me, ma poi come rinasco? in quale forma nuova di soggettività ?**

**In quella che si delinea all'interno di una fede che io ho già scelto prima !**

**Parole, PAROLE !** **Io rinasco in un universo di Parole diverse !**

Perché sia l'Io ego, sia l'Io cristico, o l'Io buddhista, ***la forma dell'IO è sempre costruita da un LINGUAGGIO***.

**L'io si costruisce con parole, credendo alle quali, dai forma a questa nuova forma di Io e di vita** o a quest'altra forma di vita e non c'è altro sulla terra...non c'è eccezione ...la costituzione antropica dell'uomo è così. L**'io umano è sempre storico, cioè nutrito da un certo linguaggio, da una certa rivelazione, da un certo nucleo di parole alle quali CREDE**....vuoi perché lo dice mamma, o perché cresciuto in un certo ambiente ...parole in cui crede dandole per scontate, ed è talmente dentro nel mondo in cui crede che crede anche di potere non credere, ma in ogni caso, impossibilitato a non credere.

Se uno dice : Io non credo, sta già dentro un universo di fede data ! Un linguaggio dato, in cui crede!

E tutto questo noi oggi lo possiamo capire meglio ed è importante capirlo, perché vuol dire che dobbiamo decidere anche noi in che cosa credere ! Perché niente è scontato! A seconda di ciò in cui tu decidi di credere, tu , se vuoi vivere un processo iniziatico di crescita, morirai in una certa forma dell'Io , cioè di Te , o in un'altra !

**Attenzione perciò a cosa decidiamo di credere, perché ciò in cui credi darà forma al tuo Io.**

Questo vuol dire: **darà forma alla tua COSCIENZA**; e, a seconda della stato della coscienza, darà forma alle tue Energie. Coscienza ed energia. Coscienza egoica , energie egoiche, ..., coscienza cristica, energie cristiche.

Sta a noi scegliere, ragazzi . ...avete deciso? Avete puntato ? " Les jeux sont faites ! Ora si gioca .....su cosa avete puntato ?

**" VIVO AUTEM IAM NON EGO , VIVIT VERO IN ME CHRISTUS " (Gal 2,20)**

***Non vivo più Io , non vivo più come Ego. Non vivo più la forma della mia coscienza egoica,*** *quella che conoscete . Sapete come si sta quando si sta nella coscienza egoica ? Male, le energie sono bloccate...Ti svegli la mattina e la giornata non ti va, sei morto di sonno, sei rincitrullito e poi.....insomma se stai nella situazione egoica non sei un bel fiore....*

**VIVIT VERO IN ME CHRISTUS** *: in verità, la* ***forma della mia vita è Cristo, cioè l'IO-Cristo, cioè la coscienza creatrice.*** *Cristo non è un pupazzo ...toglietevi dalla testa qualunque immagine abbiate di Cristo.*

***Cristo è questo : la coscienza creatrice in atto, l'atto creativo che vi parla adesso.*** *Non è un pupazzo morto, come dice* ***Dylan Thomas****, messo dentro la bacheca come un topo morto. Quello lasciamolo ai morti, a coloro che celebrano il Cristo morto !*

Dylan Thomas

Poeta -Dylan Marlais Thomas è stato un poeta, scrittore e drammaturgo gallese. Scrisse poesie, saggi, epistole, sceneggiature, racconti autobiografici e un dramma teatrale dal titolo Sotto il bosco di latte ... [Wikipedia](http://it.wikipedia.org/wiki/Dylan_Thomas)

[**Data di nascita**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=653&q=dylan+thomas+data+di+nascita&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3MErLztUSy0620i9IzS_ISQVSRcX5eVZJ-UV5ADyGJM0kAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjC4KXLh4HQAhWE1hQKHZfwAmEQ6BMIngEoADAU)**:**27 ottobre 1914, [Uplands, Swansea](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=653&q=uplands+swansea&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3MErLzlXiBLHMSoyLirTEspOt9AtS8wtyUoFUUXF-nlVSflEeAIYr-xAvAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjC4KXLh4HQAhWE1hQKHZfwAmEQmxMInwEoATAU)\*[**Data di morte**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=653&q=dylan+thomas+data+di+morte&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3MErLztWSz0620i9IzS_ISdVPSU1OTSxOTYkvSC0qzs-zSslMTQEAy-SQ5C0AAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjC4KXLh4HQAhWE1hQKHZfwAmEQ6BMIogEoADAV)**:**9 novembre 1953, [Greenwich Village, New York, Stato di New York, Stati Uniti](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=653&q=Greenwich+Village&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3MErLzlUCs4xTcs215LOTrfQLUvMLclL1U1KTUxOLU1PiC1KLivPzrFIyU1MAfL-TnjcAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjC4KXLh4HQAhWE1hQKHZfwAmEQmxMIowEoATAV)

**I Risorti amano il Cristo vivo, questo. Se è vivo è questo che sta qui, adesso, e non quello che sta da un'altra parte.** *Se sta da un'altra parte si crea un ceto di persone che lo amministra e ti dà il Cristo quando vuole lui e alle condizioni che stabilisce lui: così* ***si crea di nuovo l'inferno!*** *Quello che Dio, povero uomo, è venuto a distruggere per sempre, rompendo il muro di separazione tra l'uomo e Dio !* ***Non c'è questo muro ! Vivit vero in me Christus !***

***La forma della mia coscienza è quella del Dio Creatore, se il tuo Io scopre e crede di non essere altro che l'IO CRISTO .***

***Cioè, il divino che parla ora, che parla adesso dentro di te...è il tuo pensiero vivente che vuole diventare Creazione in atto, che vuole Salvare il mondo ..attraverso di te e non ha altra via per farlo !***

***Ecco spiegato anche perché rompe, se non gli dai retta; ti rompe....proprio nel senso che ti fa a pezzi ....la vita ti fa a pezzi se tu non la accogli.***

*E' la stessa storia che stiamo vivendo: un mondo che va a pezzi! Perché si chiude alla potenza della vita che oggi è in grado di crescere e crescerà, anche se questo comporterà la distruzione di questa generazione perversa e malvagia, come diceva Gesù: non certo un buonista, ma un uomo molto duro, quando voleva esserlo, capace di condannare una intera generazione, di dire:*

*" questa generazione sarà condannata da Sodoma e da Ninive perché è arrivato Uno che vi ha spiegato le cose e voi lo avete ammazzato”.* ***Questo è il DRAMMA MESSIANICO che stiamo vivendo ancora ! Il dramma che stiamo vivendo ora noi tutti, dentro di noi e nella storia: il rifiuto di Dio, ma non del dio-pupazzo, ma del Dio Vivente ! Del Dio Libertà creativa.***

**Se sei in quella forma dell'Io Cristo, stai bene !** Non vuol dire che ti diranno bravo, ma tu stai bene perché **sei vivo, vivo da morire !** Bello! ***Talmente vivo che non temi neppure più la morte e quindi sei forte e credi:*** *non hai più paura,* ***le energie fluiscono*** *perché non sono le tue,* ***sono energie divine*** *( dice S. Paolo ), sono semplicemente lo Spirito divino, o lo Spirito Santo*, cioè lo ***Spirito Creatore, di cui noi siamo, semplicemente dei canali****.*

**Vivo autem iam non ego, vivit vero in me Christus !**

Tutto qua: **questa è la iniziazione cristiana**. Noi non moriamo nel nulla, non moriamo in un assoluto indifferenziato, non moriamo nell'universo Munduruku, ma moriamo in Cristo, la forma divina dell'Io, e in questa forma riceviamo lo spirito di Dio come coscienza nostra (non fatevi l'immagine dello Spirito che non esiste come immagine ) .

**Lo Spirito è la coscienza ....illuminata !** La coscienza umana divenuta quello che deve essere , **COSCIENZA DI DIO, MENTE DI DIO, cioè CREAZIONE:** che vuol dire parlare, dire cose inaudite, mai dette, come le sto dicendo io ora, che dico cose mai dette, altrimenti che le direi a fare? Vi rimanderei a dei libri .

**Ognuno di noi oggi è in gradi di divenire il portavoce di una parola inedita ! Cioè della parola creatrice in atto.**

Questo però comporta quel processo di morte e rinascita che gli uomini ancora però non vogliono fare! Non si entra in un *IO in Conversione per riconoscere tutte le mie negatività, le mie piccolezze.... resto sempre a strapparmi i capelli per il mio bambino ferito, rompiballe, che critica si lamenta che non serve a niente: ma che faccio a fare meditazione ...tutte 'ste rotture che abbiamo tutti...*quindi **ok** ascoltarle, sentirle, **ma poi muori in Cristo**, ricevi lo Spirito, ogni giorno, ogni minuto, ad ogni istante, ad ogni inspiro ed espiro **e diventi pian pianino CRISTO, finalmente un uomo come Cristo comanda !**

**Quindi non più un uomo rompiballe, un uomo fallito, un disgraziato, ma un uomo che sa morire e risorgere, ora.**

Questa è l'iniziazione cristiana, quello che da 2000 anni diciamo, niente di nuovo nell'essenza, ma la novità sta nella realizzazione più personale di queste parole. E noi tutti oggi siamo chiamati a viverla.

**Ecco come S.Paolo sintetizza l'iniziazione cristiana ( Rm 6, 3-4):**

**" Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù siamo stati battezzati nella sua morte ? "**

Non lo sapete, non ve l'hanno detto ? Vi hanno raccontato un sacco di chiacchiere e vi siete dimenticati di questa piccola cosetta del BATTESIMO ( Rito fondamentale della iniziazione cristiana ) che è essere immersi nella morte con Cristo, (è quella la porta per assumere la forma di una nuova umanità ) , non un morire generico.

***"Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti*** (stato spirituale interessante questo restare sepolti ....nella preghiera finale di Compieta del venerdi, si chiede da Dio di fare l'esperienza della fede, della morte e della sepoltura ) .

Quando ad esempio, vi sentite molto tristi, cercate di ***vivere questo morire* ed essere *anche sepolti*** !

**Voce in sala** *E' terribile !*

**Marco:** No ! E' terribile solo all'inizio, poi si sta bene: nessuno ti rompe, stai là bello e sepolto, senza più nessun pericolo, sei morto e sepolto. Stacci un po' anche sepolto. E' uno stato, capite ? ormai voi siete iniziati progrediti e mi posso permettere certe cose.

**E' uno stato di quiete; quando l'ego muore c'è sempre quiete,** a prescindere dalla rivelazione di Cristo: anche nel buddhismo si sperimenta una grande quiete nello spegnimento dell'Ego.

Quindi, riprendendo Paolo: ..... “***per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a lui nella morte, affinché - come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della Gloria del Padre - cosi anche noi possiamo camminare in una vita nuova*** .

Ora! Adesso ! Non è una cosa futura. Morti e sepolti nella forma dell'EGO che si va dissolvendo, facciamo l'esperienza nella fede di una vita risorta ! Cioè della vita dello Spirito, di una Vita Eterna, perché lo Spirito è eterno, è eterna Creazione.

Questo, come capite, **solo il processo iniziatico quotidiano te lo può fare sempre di nuovo scoprire con sorpresa. ...poiché lo scopriamo e lo dimentichiamo; lo scopriamo con sorpresa, ma poi ancora lo dimentichiamo,** e questo apprendimento diventa ancora incomprensibile come il cinese.

**Ricordarci sempre di nuovo che questi misteri vanno sempre continuamente ri-vissuti e scoperti, altrimenti non sono più veri** *( perdono il loro effetto mistico- creativo che avviene in quell'adesso...il soffio dello Spirito non lo puoi conservare, impadronirtene NdT )* **altrimenti, invece di vivere nel proprio corpo questa trasformazione dall'ego allo Spirito, se ne fa solo una rappresentazione, e allora diventiamo religiosi** . **Ma diventare cristiani in questo modo rappresentativo-religioso è una delle peggiori cose che - secondo me -oggi si possono fare !** Infatti la gente scappa! Scappa !

**Sul viaggio di Papa Francesco in SVEZIA**

**per l'apertura delle Celebrazioni del 5° centenario della RIFORMA**

Adesso il papa andrà in Svezia, a fine ottobre per avviare le Celebrazioni del 5° centenario della Riforma: cosa molto interessante, come capite. Spero si possaa mettere al centro una **riflessione** anche sul rapporto tra cattolici e luterani, e protestanti in generale. **Entrambe queste confessioni, cattolica e luterana, stanno in una fase terminale.**  *Ci si incontra...diciamo ...in barella !*  Il Papa, come sappiamo, qui a Roma ha solo circa il **10%** dei fedeli che vanno a Messa, ma la chiesa luterana svedese ha una frequenza regolare alla messa sotto il **2%** !

Quindi siamo alla fine e sarebbe interessante, spero, parlare di questo: come mai siamo in questa situazione? Le confessioni cristiane stanno vivendo questo grande travaglio: come possiamo uscirne? **come possiamo ri-animare in maniera veramente inedita l'annuncio cristiano?** Perché l'annuncio tradizionale delle Chiese vive una crisi gravissima, come ormai anche lo stesso Magistero dice; ed anche la Chiesa luterana ha fatto una riflessione sul dramma delle chiese e templi luterani: in Germania si chiudono rapidamente, non ci va più nessuno. Ma anche si chiudono i monasteri nel Lazio, le parrocchie restano senza preti....

Proprio nel momento in cui, grazie a Dio, i cristiani incominciano ad unirsi, dobbiamo unirci nella consapevolezza che è veramente un'epoca che sta finendo ed un'altra si sta aprendo, cercando di capire bene però cosa sta finendo, altrimenti si rischia di non capirlo fino in fondo e di continuare a fare delle belle sceneggiate, come se le cose fossero fiorenti . Va benissimo che ci incontriamo con i patriarchi ortodossi, ma diciamoci pure che le nostre chiese stanno nelle condizioni molto drammatiche ! **E cerchiamo di chiederci perché ci siamo separati. Forse anche per le cause per le quali stiamo morendo !**  **Cause** che noi diremmo **egoiche. Abbiamo vissuto un cristianesimo rappresentato**, **divenuto potere sacrale, potere dei sacerdoti, schiavizzazione dell'uomo, avvilimento della libertà, della creatività, lotta contro la cultura** ....Insomma se non ci diciamo queste cose e come il discorso della coscienza che non si sblocca.

**Se non facciamo un esame di coscienza serio, anche a livello ecclesiale,**

**la coscienza non prende energie e resta bloccata !**

Bisogna fare una cosa molto seria, ***come quando noi facciamo la nostra Confessione personale , con domande scomode che non vengono fatte.*** Per esempio: non basta dire ***abbiamo sbagliato***, abbiamo perseguitato per secoli la libertà creativa dell'uomo, come ha fatto la Chiesa cattolica per molti secoli; *non basta dirlo, dobbiamo farci anche la domanda successiva* **: perché è stato possibile** , in nome di Cristo, impostare un sistema di Chiesa di questo tipo? Cioè **quale idea avevamo di Cristo e della Verità perché questo sia stato possibile**?

E poi : **Questa idea di Cristo, l'abbiamo veramente cambiata ?** Oppure abbiamo solo riconosciuto alcuni errori ma non abbiamo capito le cause? **Se non cambiamo le cause, non possiamo illuderci di cambiare gli effetti negativi di queste cause**, le quali continuano a produrre altri effetti negativi anche più sottili, creando

**la paralisi creativa della cultura cristiana,**

**Ormai sembra non abbia niente da dire di NUOVO, che ci faccia sobbalzare sulla sedia, per cui uno chiede a cosa servirà questo cristianesimo ?**

Forse non serve a niente.

Anche il Papa dice a Scalfari di Repubblica, che non si deve convertire ..rimani così ! Boh! Rimani così ? Se è vero quello che stiamo dicendo noi, a Scalfari bisognerebbe dire Convertiti! Guarda che la forma dell'Io che vivi sul piano egoico, è la morte ! **Ed è solo la fede che salva !**

E non una fede generica, ma questa fede ! ***Questo noi dovremmo dire****, ma non dirlo in una maniera imperialistica, in modo antipatico, ma dirla* ***come un medico che incontrando la persona malata gli dice con amore : tu stai male, stiamo tutti male se viviamo in questa condizione egoica, imprigionata, piena di illusioni; stiamo male, ti prego, facciamo insieme un cammino (neanche io sono arrivato) ..lo facciamo insieme? Facciamolo per liberare la nostra umanità e rivelarla nella sua divinità!***

**Questo noi dovremmo dire al mondo, ma ancora non lo sappiamo fare !**

*Oscilliamo ancora tra le vecchie forme imperialistiche che giustamente critichiamo, come fa il Papa quando dice No al proselitismo, e il NULLA di fatto ! Così uno non capisce perché dovrebbe diventare cristiano : in fondo siamo tutti buoni, tutti figli di Dio , tutti salvi, tutti tranquilli, e così la cultura cristiana sparisce ......****Mi sapete dire voi un filosofo o uno scrittore che sia noto al mondo in quanto cristiano? Per quello che dice di cristiano ?***

Ce ne sono, ma sono pochi. Basta vedere chi vince in premi Nobel, che hanno sempre visto molto male i cristiani per ragioni che.......(.*anche se non sono i cristiani a cercare il Nobel )* ma a parte il discorso sul Nobel...sappiamo indicare uno scrittore, narratore, poeta noto al mondo in quanto cristiano? Ce ne sono ma pochi, specialmente nei paesi cattolici, pochissimi. Dobbiamo chiediamoci questo per celebrare degnamente il 5° centenario della tragedia della Riforma che per i cristiani è stata una vera tragedia, un divorzio !

*Sono temi che escono, non a caso, nel momento in cui*

**stiamo parlando del rapporto**

**MORTE E FEDE**

***punto centrale della iniziazione cristiana*,**

ma quello che mi preme ribadire è che dopo Cristo e in Cristo, nella fede di Cristo, **nella fede trinitaria del Figlio, la morte cambia radicalmente di significato e imparare a morire diventa imparare a rinascere nella configurazione divina della nostra umanità**. Imparare a morire e imparare a ri-nascere diventano lo stesso movimento iniziatico; allora possiamo imparare a morire con sempre minore paura, perché scopriamo nella vita che **già in questo imparare a morire scopriamo un vivere più bello, scopriamo una vita più libera** ....e qui finiamo con questa citazione dal Manuale che riassume il tema :

**SOLO MORENDO SI SUPERA LA MORTE**

*Morte - motore della ri-generazione ( Heidegger* )

"***muta e cambia in Cristo e fin da ora, il nostro rapporto con la morte . Ed è proprio questo diverso rapporto con la nostra morte che ci apre agli stati più elevati della trasformazione in Dio "***

**Non c'è altra Via:**

***se vogliamo entrare negli stati più evoluti della nostra coscienza*,**

**dobbiamo imparare a morire.**

**" La morte vissuta in Cristo: - *ora, muoio , mi spengo in Te, nella fede del Figlio* - una fede Trinitaria, una fede semplice:**

**quella del Figlio che crede nel Padre, del Figlio che è una cosa sola con l'Assoluto Creatore , senza confusione, ma senza separazione.**

**Morire in questa fede, come attuale abbandono al suo dono di nuova vita, non è più un abisso di annientamento** ( il terrore dell'ego ) **ma una Porta di Risurrezione,** una porta verso gli **stati unificati del nostro essere**,*che io sperimento giorno dopo giorno*, *non è il futuro dopo la morte biologica ....****Questi stati maggiormente unificati io li sperimento un pochino e sempre di più****, perciò me ne convinco: non è una ideologia religiosa, che oggi non ha nessuna forza di convinzione, ma* **una porta in qualche misura, fin da adesso, attraversabile verso l'esperienza sempre più piena della nostra espansione d'amore.** *Cioè della nostra potenza creativa . Amore e creazione, sono la stessa cosa !*

***Dio è Amore-Creazione !***

 **L'Io in Cristo che stiamo diventando, è relazione unitaria, col tutto, è Amore** , cioè essere uno con tutti, e Creazione...inserimento qui, in questo spazio-tempo, di elementi nuovi che rigenerano, trasformano, purificano, illuminano, guariscono, salvano il mondo . (*respirare amore*, vivere respirando in ogni cosa la presenza di amore )

L'Io-Cristo, cioè Noi, siamo salvatori del mondo. **L'identità profonda dell'Io umano in Cristo è la salvezza del Mondo.** *Noi siamo* ***nati per salvare il mondo****...niente di meno ragazzi ! Ecco perché siamo un po' tristi, perché ci occupiamo di cose più banali.*

Attenzione però: salvare il mondo può essere anche una attività minima, microscopica dal punto di vista mondano, non è che deve essere qualcosa di eclatante che richiama l'attenzione della CNN .

**Salvare il mondo può essere una attività che non vede nessuno, ma tu lo sai !**

**Voce dalla sala :** *E l'Ego come fa a sopportarlo se non lo vede nessuno ?*

**Marco:** Brava, ma quello è l'Ego però. E infatti su questo Gesù è chiarissimo, dice: ***come potete voi avere una vera esperienza di Dio, voi che prendete gloria gli uni dagli altri ?***

**Una cosa su cui la Chiesa cattolica deve riflettere : la visibilità mondana, l'approvazione del mondo, è il segno universale della lontananza da Dio.**

Su questo Gesù è categorico, continuamente. Dovremmo allora, come Chiesa cattolica, stare molto attenti, perché noi invece da secoli **abbiamo puntato solo, o quasi solo, sulla potenza visibile** ! Continuando così faremo la fine che il Cristo, anche nella lettura di oggi, aveva previsto : ***Quando il figlio dell'uomo tornerà sulla terra, troverà ancora la fede ?***

***Forse solo in qualche pazzo ignoto al mondo, disprezzato specialmente dalla religione, luogo in cui si uccide il Cristo !*** Tendenzialmente e storicamente, da non dimenticarsi ....in croce l'hanno messo i Sommi sacerdoti del tempio.

Purtroppo nella gerarchia , **nel sacerdozio anche cattolico, c'è questa natura pericolosamente satanica!** *D'altra parte S.Pietro, dopo aver confessato il Cristo, che gli dice su questa pietra ...immediatamente subito dopo, nella stessa scena, Gesù lo chiama satana, unica persona al mondo, Pietro, a cui Gesù dice: satana!* ***( Mt 16,15-23*** *)* Meditiamo gente!

***Meditiamo anche semplicemente la storia della Chiesa,*** un dramma da questo punto di vista. **Cioè la presenza anti-cristica all'interno delle Chiese è un disastro**. Oggi, è un dramma col quale possiamo fare i conti, con la richiesta di perdono di Giovanni Paolo II , dove pare siamo agli inizi di una novità, speriamo bella, evidente.

 Anche qui, **il confronto con i luterani,** se fatto bene, può essere di grande giovamento per tutti, non perché i luterani siano la soluzione, per niente, ma perché tutti ci dobbiamo convertire seriamente ! ***Convertirci tutti dalla modalità egoica di incarnare il cristianesimo***! Convertirci dalla modalità bellica di vivere la religione, ancora fortissima.

**Noi, come Darsi Pace , collaboriamo nella Chiesa, dentro la Chiesa a questo lavoro di purificazione, innanzitutto personale e quindi ecclesiale**, di cui sentiamo grande bisogno; altrimenti torniamo al nostro discorso iniziale: le energie del nostro corpo non circoleranno se non facciamo questo atto di conversione seria, e non circoleranno le energie creative nel Corpo della Chiesa: saranno ancora bloccate come lo sono ora.

**La morte in Cristo è la grande Scuola dell'Abbandono all'Eterna Vita !**

*Importante questa cosa anche nella nostra pratica meditativa : espiro – abbandono fino a morire nella nuova vita, fino a questo spegnersi nell'eterna vita. Non uno spegnersi nel nulla, ma un'esperienza più piena della Vita !*

**SECONDA PARTE**

***Compito :***

*Manuale pag. 147 – 150 sull'imparare a morire in Cristo MORTE/FEDE*

*Yoga e Preghiera cristiana pag. 5-29 : Ricominciare.*

*Un testo utile per riattraversare le nostre tematiche , anche con un linguaggio più discorsivo. Sono 5 seminari che ho tenuto al Centro di Ricerche Internazionali dello Yoga , in dialogo fisico con insegnanti e praticanti dello Yoga, quindi con particolare attenzione cristico –relazionale che rivela la propria identità non in conflitto con chi è yogico, ma senza nascondere le differenze che pur ci contraddistinguono.*

**Ora apriamo un momento dialogico, in ascolto delle risonanze e delle domande dei presenti :**

**1°Intevento**

*Quando faccio la meditazione e tu ci accompagni provo a seguirti ma poi ammetto di avere paura, mi ritrovo nella paura della paura ....*

**Marco**: di cosa hai paura ?

*Paura di rimanere impantanata nella paura. Pur sforzandomi di migliorare non esco dalla mia paura. Mi sento talmente pregna di tutte le paure che sento di non farcela, di restare in un limbo sempre uguale ...paura di non farcela, una sfiducia probabilmente*

 **Marco** : di che cosa hai veramente paura ?

*Non è facile, non lo so dire ..*

***M-***Non ti bloccare da sola dicendo non lo so dire. Ascoltati ! Di che cosa hai veramente paura?

*Di trovare un vuoto.. forse di fare un passo e di non trovare niente dentro di me....*

**M**- dì in modo fluido...senza censurare e senza scegliere...quello che viene

*Seguendo quello che dicevi, io so riconoscere le mie negatività, ma non le mie positività….appena mi avvicino ..c'è un estremo pudore ...*

***M***di cosa hai paura ? Di non trovar niente dentro di tè ?

*Io penso che ho ricevuto tanto....*

**M-** non parlare troppo, sono tutte vie di fuga

*No, per dire che siccome ho ricevuto tanto, mi chiedo forse che per me allora non ci sia via di scampo?*

*M-* Paura di essere sbagliata?

*Si* !

**M**- Inadeguata ?

*Già questo era venuto fuori*

**M** Paura di essere in colpa ?

*Si sono sempre in colpa per ogni cosa*

**M**- vedi quante paure riesci a individuare ? Ne puoi individuare anche altre...in questo modo

 Di che cosa hai veramente paura quando hai paura di essere inadeguata ?

*Di fare le cose sbagliate ...al momento giusto*

**M**- e cosa succede se sbagli ?

*Ho paura di fare un danno....*

***M*** *-*di fare male a qualcuno *...*la senti questa paura ? A chi faresti del male ?

*A mia figlia ...a mio padre....a mia madre ...*

***M****-* prendiamone una , tua figlia: che tipo di male faresti a tua figlia ?

*Di distruggerla, solo con la mia presenza*

***M***- e anche tuo padre ..

*No, mio padre era diverso: lui si distruggeva da solo se non lo sostenevo ...se non c'ero io , veniva meno...cosi almeno sentivo io*

***M* -** hai paura di distruggere le persone. Come puoi capire questa paura deriva da una aspettativa e da una pretesa eccessiva

*Si, questo è verissimo*

**M***-*Cioè, è una parte infantile che tutti noi abbiamo e che dentro di te ancora vive e pensa di essere onnipotente

*Anzi, oggi s'è ridimensionato, se penso al passato non c'era proprio dialogo interiore, adesso almeno c'è.*

**M*-***forse adesso puoi dialogare con questa tua parte che pretende di essere onnipotente e di salvare o distruggere le persone e convincerla che forse...non è proprio così !**Che non sei cosi impotente nel bene e potente nel male...**quindi si può rilassare**.**

*Ma io questo percorso l'ho già fatto e si ripropone...e per questo sento che non finisce mai..sento la potenza di questa cosa*

**M*-*** se l'hai già fatto, è ancora da fare, non c'è un tempo per questo...se c'è ancora una bambina onnipotente che ha tante pretese ....ci vuole più umiltà. *I denti vanno lavati tre volte al giorno....dice: li ho già lavati ! Me so' stufato ! ....ma i denti sono fatti così !*

***Sulla terra le cose si sporcano e si risporcano e quindi bisogna fare la pratica tutti i giorni ...tutti i giorni vedere che c'è: che c'è dentro di me oggi ?*** Ho paura di sbagliare ...di distruggere mia figlia. Questa paura che cosa mi porta a fare ? Mi porta magari a stra-fare e quindi la distruggo davvero? Quante volte per dare l'amore che io credo necessario ho strafatto ? Oppure ho prodotto del male, tentando di evitare di farlo ? Questo è l'Io in conversione: si studia, si sonda.... trovo che la bambina dice: l'ho già fatto, per non volerlo ancora fare ? **Una bambina che parlando male di sé: sono sbagliata, non ce la farò mai ... si difende dal farlo ..... si giustifica perché così non lo fa !**

**Trucchi dell'Ego :** così resta lei a gestire il gioco...sono trucchi (*dell'ego* )...facciamo invece quello che c'è da fare, osservandoci in quello che c'è.

Tutte le cose, la sfiducia, la paura hanno le loro cause, hanno la loro storia e quindi va ri-attraversata ....**l'Esercizio a 9 punti, fatto con pazienza** ...vedrai che le cose cambiano....ma ci vuole la pratica, ragazzi.

Specialmente in questa terza annualità, i due grandi volani della pratica, cioè **la pratica meditativa** che si fa contemplazione e preghiera **e la pratica dell'esercizio a 9 punti** che diventa sempre più personalizzato, nel senso che più lo faccio, più capisco.

Magari un giorno ho bisogno di approfondire un punto, un altro giorno no. Un giorno ho bisogno di risalire a certe cose dell'infanzia , un'altra volta posso andare direttamente all'8°punto....o più rapidamente....

**Questa è l'Anima !**

**L'anima esiste, non sappiamo cosa sia, ma è una cosa molto reale, che ha i suoi palpiti, i suoi momenti diversi; talvolta ha bisogno di cedere a certe cose, altre di esprimere ...dobbiamo** **imparare a diventare sensibili all'anima che respira in noi.**

*A me sembrava di farlo, ma evidentemente non sono abbastanza.....*

**Marco –** questi sono tutti giudizi ! *L'ho già fatto, l'ho fatto abbastanza...*che c'entra ?

Che ci frega ? Non lo sappiamo ! Quello che solo basta sapere è che**: se sto male, mi devo curare !**

Siccome siamo tutti inquieti, ci dobbiamo curare tutti e sempre ! Stiamo male, siamo inquieti, la nostra anima è turbata ...come dice **Vivaldi** : " *come una navicella da questa onda a quella è sballottata , passo di pena in pena .."* ***Questa è l'anima umana, ragazzi, ne volete un'altra? Quella di un rinoceronte ? Se vogliamo un'anima umana, è fatta così: passa di pena in pena come la navicella . Poi c'è pure Goethe che dice: l'anima è acqua: come la pigli allora ? Però l'anima è un'acqua pensante, è... acqua-vite , cioè è Spirito .***

*Il fatto che poi, nello stato finale della meditazione , di dimenticanza di me.... mi accorgo però che non dura molto....*

**Marco:** perché non dovrebbe sfuggire ? Tutto sfugge, non te ne fare un problema **!** Non devi trattenere ! Il trucco è essere più rapido a sfuggire dall'ora che fugge. Non trattenere nulla. Farsi acqua, farsi corrente nella fede, nel credere che quest'acqua non è un'acqua qualunque che ci distrugge, è l'acqua della vita, che sgorga eternamente dall'Uomo Cristo . Quindi abbandonarsi con fiducia a questa realtà che diventa esperienza .

**L'ATTO DI FEDE si fa ESPERIENZA**

**Se però sempre rilanciato. E’ un atto libero che lo devi volere e rilanciare anche nella pratica della preghiera.** Lo spirito continuamente è chiamato a rilanciare il suo credere...perchè sfugge e ti ritrovi nell'ego a fare rappresentazioni : " Vero Dio , vero uomo ....ma la pasta sarà cotta.....ti sei distratto, non ci credi a quello che stai dicendo...niente di male, non è una tragedia, accade, allora tu ritorna a credere che tu sei generato dal Padre, in questo momento...e più ci credi ( e il credere è un atto libero dello Spirito) più questo ti porta dentro l'esperienza ..e se non lo fai, esci dall'esperienza ed entri nella rappresentazione, dove le parole non dicono niente .....*si ok Figlio del figlio, figlio del Padre, figlio del nonno, nonno del figlio e la madre dove stà ? La madre è Maria, io son figlio di Gesù e Maria, ma Maria è la madre di Gesù, allora chi è Gesù? ah ho capito : è mio fratello !*

***Voce di Paola ridente tra le risate dei presenti***

*Così hai distrutto la preghiera dei figli di Dio !*

**Marco** Senza fede sono chiacchiere, insipide, parole che andrebbero vietate. Nella Chiesa si dovrebbe dire che **le parole della fede o le dici nello Spirito, o sono vietate !** Lo dice S.Paolo : **" solo nello spirito si può dire che Gesù è il Signore !**

Se non lo dici nello Spirito, stai mentendo, cioè bestemmiando. Dici una cosa che non credi minimamente, allora perché lo dici ?

**2° Intervento (***in sintesi***)** *Dei tre strumenti del percorso di Darsi Pace, la conoscenza culturale, la meditazione e il livello psicologico, ritiene vada rinforzato il tempo di lavoro psicologico, con appositi gruppi seguiti dai tutor . Chiede di incentivare questo livello di lavoro di auto-conoscimento, visto che nel corso della lezione ordinaria non c'è il tempo per fare un lavoro piu approfondito* .

**Marco** Ci muoviamo in questa direzione , compatibile con le possibilità che ritengo di fase in fase siamo in grado di mettere sul campo. Come l'altra volta ti ho detto, c'è anche il fatto che le offerte ci sono, le persone vivono il movimento Darsi Pace in modi molto diversi, anche con tempi di avvicinamento molto diversificati.

Abbiamo avuto in diciotto anni, esperienze molto diverse. Per esempio ci può essere una persona che ci ha messo anni prima di prendere sul serio questo lavoro, capire che è veramente importante per la sua vita. Altri invece , subito, dal primo anno entrano quasi a peso morto, capiscono la fase che stanno vivendo, non per un fatto intellettivo, ma arrivano al momento giusto e si coinvolgono fin dal primo momento al 100%. In cinque anni persone sono diventate formatrici, penso a Daniela che è stata una telematica, ma l'ha fatto con una intensità di vita e di morte .....noi rispettiamo questi tempi, non forziamo nessuno, diamo delle opportunità, pur sapendo che ci sarà chi ci viene come te che lo senti e chi no, perché arriva a sentire la stessa cosa magari tre anni dopo.

Quindi hai ragione di andare nella direzione di offrire occasioni di lavoro psicologico anche a gruppi fisici a Roma o nei territori. Noi abbiamo anche molti gruppi fisici che mettono insieme persone di diverse annualità ( in Lombardia, Marche, Piemonte, Umbria, Toscana) che si riuniscono con l'accompagnamento di un formatore o un responsabile regionale per fare lavori di condivisione psicologica.

**3° Intervento**

*All'inizio di questo anno, mi sento come su un doppio binario. Uno di rassicurazione e uno di preoccupazione. Sono rassicurato perché ogni volta che vengo qui, è come sentire che sto vestendo un abito che mi sta a pennello, ricalca me stesso in modo più ordinato; sento una corrispondenza che a questo punto della mia vita è un segnale fortissimo , quasi istintuale, di cui mi fido di più di un ragionamento, per cui ogni volta vengo rassicurato da questo qualcosa di cosmico che mi corrisponde totalmente. La preoccupazione è per questo bambino interiore, che dicevi all'inizio, capriccioso, che fa le bizze, non ne vuole sapere, che vuole tutto subito, che non crede ci sia altro che una gratificazione immediata, e che il resto sono chiacchiere, e perciò punta i piedi...Ecco, questo aspetto di me lo vedo meglio oggi, rispetto a tre anni fa, quando cominciavo i corsi e sonnecchiavo....sembra che la lotta si faccia più dura e anche la paura di accettare questa cosa. Dicevi di accettare serenamente questo confronto, ma questo provoca una paura totale e penso come lei, che non cambierò mai...Sono due binari concreti, divergenti e mi confondono.*

**Marco**

Bisogna intensificare il lavoro che porta alla superfice della coscienza questioni che già c'erano ma erano percepite in modo più opaco, perché noi eravamo più opachi. Quindi noi **lavoriamo per maggiore trasparenza e coscienza.**

**In queste fasi bisogna mettersi a tavolino e dare voce a queste voci**, di nuovo e sempre di nuovo e scriverlo. **Di cosa hai paura ?** Se lo fai, le cose si chiariscono...Nello stato di disperazione, chiedere aiuto allo Spirito perché ci faccia capire cosa ancora non vogliamo vedere...che ci illumini su queste nostre aree .....Possiamo **prendere contatto questa parte infantile più o meno arrabbiata, confusa, scettica , autoaccusatoria**, facendola emergere, ascoltandola bene, dandole tutto lo spazio perché possa pian pianino esprimere quello che sente....; metterla in contatto **con lo Spirito Cristico personale**, **creare un dialogo diciamo a tre:** l'Io in coversione che ascolta questo piccolo sè infantile e farlo esprimere e ascoltare cosa lo Spirito può dire a questa pare.

Come lo accoglie? cosa gli suggerisce?...questo pacifica molto **......mettere in comunicazione il sé inferiore con il sé superiore, offuscato dalle difese**....lavorare insomma....non c'è niente che superi questi stati meglio del lavoro, che ti dà l'esperienza di nuovo di quello che in quello stato hai dimenticato nel lavoro.....quando credevi che non serviva a niente...invece si ritrova la lucidità e il centro e di nuovo va fatto il lavoro...anche se non ti va ...Questo è il lavoro del praticante che si mette a lavorare anche se tutto il corpo gli direbbe di no....

**Voce fuori campo** *Certe volte pensi anche che questo lavoro però, sia anche dannoso, che certe cose sia meglio non andare a vedere per non turbarci inutilmente.....*

**Marco**

Certo, ci dimentichiamo però quello che abbiamo imparato e sperimentato....Tutte le tradizioni spirituali creano quello che chiamiamo **la REGOLA** , come S. Benedetto che fonda il monachesimo occidentale sulla regola "orat et laborat ", e spesso i benedittini si facevano seppellire con la regola, perché la REGOLA é **l'ancora di salvezza** ...Infatti **gli umori cambiano, l'anima è volatile, passo di pena in pena**, domani non mi va, oggi forse...non serve a niente, cambia umore e opinione, **ma c'è la regola che resta ferma !**

**Voce fuori campo**

*Emergono anche cose che dicono ..hai visto che era meglio non toccare niente* ***?***

**Marco**

**E' così, da un punto di vista spirituale potremmo chiamarla tentazione**.

**I medievali avrebbero detto che è il demonio che ti tenta per allontanarti dalla preghiera.** *Se leggi la letteratura monastica medioevale, a modo loro ti dicono tutte queste cose* : *il demonio ti distrae, il demone ti annoia, specie quello dell'accidia del mezzogiorno, quando i monaci non hanno voglia di fare niente , di pregare ...allora il demonio lo tenta, suggerendogli che forse non è quella la sua comunità ideale, che forse dovrebbe andare in un altro ordine ...se sei francescano ti dice che forse meglio è farsi domenicano...e perché non gesuita? ...forse Darsi Pace? no, sta forma di preghiera non va bene, fanne un'altra....Il demonio, principe delle mosche o dell'aria, ti vuole distrarre, farti perdere tempo, non vuole che tu lavori, distraiti, fatti un giro...se continui con darsi pace guarda che ti fa male....ti ammali...****Ognuno lo colpisce nella sua debolezza****, che* ***sia******l'ego, il demonio, la carne - chiunque sia - ma******colpisce dove sa colpire, nel tuo debole****....*

**Voce fuori campo** *Allora questo non è solo un lavoro psicologico è anche spirituale ....*

**Marco** Certo sono collegate queste cose

**Michele Grieco:** *Il passaggio dell'Io in conversione allo stato dell'Io libero è una esperienza spirituale. E restare sulla parte libera, non condizionata, è la nostra coscienza cristica*.

**Marco** Il lavoro psicologico che noi facciamo è strettamente collegato con lo spirituale e il nostro laboratorio cerca di capire questo nesso tra psiche e spirituale e cerca di integrare queste parti ed è un laboratorio aperto, poiché non è cosa facile ...

**Michele G.** *Solo che drammaticamente- e meno male che ce lo possiamo dire - noi stiamo con tutti e con tutto in una dimensione mondana, non cristica, dalla mattina alla sera. E quanto tu Marco ci hai partecipato, mi ha fatto sentire una grande paura della insicurezza dello stare con Dio. Facilissimo e difficilissimo.*

**Voce del 1°Intervento** *Mi riferivo prima, a tutto il lavoro di psicoterapia che ho fatto su me stessa per anni, e credendo di avere già fatto tutto il mio lavoro psicologico, di trovarmi ora in questo gruppo per un lavoro spirituale, mentre invece mi avvedo che emerge più il lavoro psicologico che evidentemente ancora c'è, e si ripropone...*

**Michele G.** *Io sono un terapeuta e bisogna vedere come stanno i terapeuti, come sono mondani e quello che ti hanno lasciato dentro come identificazione relazionale e che cosa era in grado di fare a quel livello*.

**Marco** Noi è proprio su questo che poniamo la nostra attenzione, sull'intero impianto psicoterapeutico, sui suoi limiti e su come integrarlo in processi di radicale liberazione umana ...E’ questo il tema centrale su cui lavoriamo e cercheremo di lavorare specificamente se riusciamo a dar vita ad un Gruppo di creatività culturale su questo aspetto, che è un tema fondamentale del nostro laboratorio.

**4° Intervento (** *sintesi) Riferisce sui problemi che incontra nella meditazione. Diffidente dapprima su quell' ostico" sorridere" nell'inspiro, oggi riesce invece a " sorridere " quasi a sguazzare tra le sue paure che ha imparato a riconoscere e accogliere*

*Più difficile per lei l'atto di fede, che si fonda sull'abbandono fino al proprio punto di morte, ma qui scattano le sue paure, le sue ritrosie, e per questo preferirebbe la meditazione guidata, piuttosto che da sola, perché riesce meglio ad entrare in nello stato più profondo dell'abbandono e nel confronto con la fede.*

 **Marco**

Questo sorge quando trovi il nulla, che è ignoto. Il nulla è solo un concetto, ma c'è la paura del nulla e la paura noi la trattiamo; **ma quando del nulla si fa un'esperienza, allora può anche affascinare.**

Baudelaire**, ne' " I fiori del male " esprime una esperienza** , che all'epoca era di pochi, ma ormai è comune e cioè che : **ciò che conosciamo è talmente insopportabile e insufficiente, che è meglio il nulla** ! Lui dice dell'ignoto: cielo o inferno basta che sia una cosa nuova. Cosa voglio dire? ....**La pratica iniziatica vera, nasce dalla intuizione dolorosa che l'essere umano ha: che tutto il mondo non gli basta ! C**ome dice il Cristo, “*anche se guadagnassi tutto il mondo ma perdi l'anima”* ....Tutta l'esperienza che io posso fare come io ordinario del mondo non mi basta, (*non mi soddisfa, non mi rende felice* ) e questo sta sempre più diventando evidente a sempre un maggior numero di persone. **In questo senso siamo tutti dentro un un tempo iniziatico, senza essere Baudelaire...**basta essere un commessa per provare sensazioni analoghe, senza magari sapere perché, ma soffri e **la vita ti diventa in qualche modo impossibile, come lo era per un Baudelaire 150 anni fa**. **Oggi, masse sempre più crescenti di popolazione, anche sempre più giovani, senza dover essere Baudelaire, vivono questi stati estremi: tempi che chiamano ad una iniziazione, ad un passaggio di stato.**

Ed è qui che i nostri gruppi cercano di contattare l'umano, **proprio in quel punto in cui** **l'insostenibilità di una certa condizione umana e terrestre spinge ancora ad una qualche speranza di ulteriorità, ma che ha bisogno di estrema concretezza....***non favole, non belle parole.....*

**Voce fuori scena** *Un parto ...*

**Marco** Un parto molto concreto, bisogna essere molto umili e realistici. Non hanno bisogno di chiacchiere perché queste persone vengono dalla crisi di tutti i discorsi rappresentativi, morali, religiosi, politici ed hanno bisogno di luoghi in cui possano fare esperienze concrete di trasformazione.

**5°Intervento** ( un sacerdote ) *Quando nella chiesa avviene la sostituzione del potere divino con quello umano, è impedita la comunicazione . La contrapposizione tra l'io divino presente nell'umano e l'io ego, è atavico, c'è da sempre fin dall'inizio , quando l'uomo si è ribellato a Dio.*  Tutto avviene anche nell'annuncio del messaggio cristiano, ma è la nostra anima che si abbandona che ha da comprendere e affidarsi...

**Marco** E' un addestramento ...come suggerisce quel testo poetico del manuale che si chiama " *impara a morire ...fin che c'è tempo !*

 **6° Intervento (** Michele Grieco**)**

*Sempre cercando di articolare un po' la relazione tra lo psicologico e lo spirituale, pensavo che questo nostro lavoro, del terzo anno, e tenuto conto anche dei discorsi fatti nel primo incontro e prima tra noi, mi sembra che emerga una esigenza, quella un po' del sostenersi, della paura del vuoto e del perdersi....Pensavo se tu Marco dal punto di vista spirituale, spendessi qualche parola sul passaggio mariano, di un io in relazione cui si dovrebbe giungere anche con una contemplazione reale della figura di Maria e poi invece dal punto di vista psicologico, occuparci anche del materno, piuttosto che del paterno del 1° e 2° anno, dove abbiamo portato avanti un paterno che separa, spinge ad un oltre, mentre oggi si evidenzia anche il bisogno di materno , come nella richiesta di aprire più gruppi di lavoro psicologico sorretto dai tutor, per questo passaggio in cui non restare troppo soli.*

(legge , raccoglie, comunica pacatamene ciò che gli viene dall'ascolto profondo dei bisogni degli intervenuti...fa lo psicanalista , attento allo psicologico e anche allo spirituale **)**

**Marco** Proprio così, il mistero mariano sarà al centro dei prossimi incontri in questa fase dell'anno. E certamente una dimensione, se vuoi, più materna del piccolo gruppo che si sostiene è certo da auspicare e alimentare. Sono convinto, come sta già accadendo, che diventerà sempre più frequente, perché questo bisogno c'è.

**7°Intervento ( Andrea )** *Volevo condividere con tutti voi, la mia fase e le mie perplessità. Più vado avanti nel lavoro e nel processo di crescita e più mi interesso a queste cose che diventano sempre più importanti per me, mi sembra che vivo più frequentemente anche fasi negative, di tristezza, di scoraggiamento e questo mi porta una difficoltà a stare con gli altri, a isolarmi da gruppi di amici, dalle persone, con la famiglia. Poi le voci che ci scoraggiano, oltre che da me, me le sento dire anche dagli altri : sei noioso, sei pesante, non sei come prima, sei sempre triste, ti isoli . Questo può risultarmi anche superficiale perché non me ne curo, se me lo dice una persona a caso, ma quando da persone più vicine, mi rendo conto che è vero, che mi isolo, perché sento che è davvero un mio problema soffrire in questa solitudine ...è normale, non è normale? Come si fa ?*

**Voce fuori campo** *Sei in buona compagnia*

**Marco**

**In quello che dici vi sono vari livelli che vanno distinti e affrontati uno per volta.**

**Il lavoro interiore può indubbiamente favorire delle tendenze già nostre, specifiche, di tipo difensivo.** Se io ho una certa mia difesa (es. l'isolarmi nei miei pensieri ) posso utilizzare il lavoro di introspezione spirituale come conferma o consolidamento delle mie difese. Questo può accadere, forse accade sempre , ma non è lo scopo del lavoro interiore. Sono delle sfide, delle soglie, il lavoro fa emergere quello che c'è e porta in superficie una crisi di una struttura difensiva mia propria; non è che il lavoro interiore crea difese, le mette in risalto, le accentua, addirittura come tentazione e questo non è certo lo scopo del lavoro introspettivo. Questo va trattato come ogni altra nostra problematica: ok –mi sto difendendo perché ho certe paure, le devo riconoscere, lavorare, lasciare andare e affidarmi allo spirito che me ne liberi. Il processo sempre uguale, che ripeteremo.

**Un secondo livello è anche questo comune.** Chi sceglie una via come questa si pone anche oggettivamente contro una serie di luoghi comuni e di tendenze dominanti della società e della cultura. Non c'è dubbio, è sempre stato cosi.

Se leggi la storia della spiritualità di tutti i tempi, trovi da un parte – **La presunzione del monaco** che per secoli si è dovuto confrontare con questa prima parte: mi isolo, mi sento superiore, giudico, ma così si isola in un modo egoico e deve perciò affrontare i propri particolari mostri o peccati, che possono anche rafforzarsi.

L'altra è che se vai nella direzione di una maggiore verità e autenticità **incontri la persecuzione,** cioè *sbatti la faccia* rapidamente difronte alle menzogne e superficialità che popolano questo mondo, e ti può arrivare anche dagli amici, dalla famiglia, ovunque, è inevitabile....**Il discernimento tra questi due poli non è facile** ...bisogna perseverare nella preghiera, cioè nella invocazione allo Spirito, giorno per giorno, che ti può far capire se il tuo isolamento è altezzoso o sano, Ed è certamente sano se non vuoi partecipare al carnevale dei cadaveri, di quelli che mi criticano senza accorgersi di essere loro dei cadaveri ambulanti.

Questo discernimento è difficile, ma non c'è scampo, è intrinseco alla vita interiore e direi che la vita in Cristo, lo rende ancora più estremo.

**Poiché Cristo potenzia al massimo la potenza dell'IO e può dar vita ad un narcisismo egoico pazzesco, perché non è che elimina solo l'ego per creare lo stato anegoico del Buddha, no, elimina l'ego per un IO che è FIGLIO DI DIO !**

E quindi questa vita in Cristo, se non attentamente vissuta, tutti i giorni, ci può costantemente precipitare nella più spaventosa **Inflazione Egoica dell' IO *direbbe JUNG***.

**Cioè l'identificazione dell'Ego (** *distorto* **) con il Sé (** *autentico dell'Io in Cristo***)**

 **con tutte le sue conseguenze.**

C'è sempre questo pericolo continuo: da una parte di inflazionare l'ego, ma dall'altra, se si manifesta il proprio SE' CRISTICO, la tua vita non sarà rose e fiori, perché gli altri non sono in grado di compiere il discernimento, e se vedono il Cristo gli dicono che è belzebù ,....lo accusano e lo condannano, per essere un presuntuoso che vuol farsi DIO, e gli dicono: ma chi credi di essere ? Con questa accusa lo mettono in croce perché visto come un pazzo presuntuoso che si crede Dio ! Ora, questo destino tocca anche a tutti i suoi discepoli !

**E’ molto pericoloso farsi divini, perché c'è l'effettivo rischio di inflazione egoica !**

**Quindi il discernimento oscilla tra l'inflazione egoica dell'io che prende il posto del se cristico, e la persecuzione !**

***Sei contento ? Cosi diventi Dio però !*** *Diciamo che il vantaggio di questo è che vivi una vita radicalmente umana, scopri fino in fondo il mistero della tua umanità e vivi su questo crocevia, croce che si incrocia con il mondo: un punto dolente ma fecondissimo e la cui alternativa è solo la morte !*

**La morte come vita, oppure vivere da morti, nell'insignificanza ! Non c'è molta scelta: o con Cristo o con i morti. Bisogna scegliere decisamente, la via di Cristo ! Punto e basta!**

*Vivi questa scelta fino in fondo, sapendo che tutte questi problemi che hai detto, li incontrerai e sarà sempre peggio; le critiche saranno sempre più esplicite, ti attaccheranno frontalmente, te ne diranno di cotte e di crude, e te le dirai pure tu, a te stesso.* **Benissimo ! Non c'è altra via: la via giusta è la porta stretta*!*** *Più te le dirai, più imparerai ad essere più concentrato, ad affrontarle e fronteggiarle. Facendo così diventerai forte, diventerai creativo, diventerai Andrea, diventerai TE .*

**E non ci sono Parole del Cristo che dicano un'altra cosa di quello che ti sto dicendo *!***

**A me pare che Cristo dall'inizio alla fine dice e vive questo*.***

*E il bello è che anche tutte le grandi tradizioni spirituali dicono la stessa cosa: ..***pure Socrate*,*** pur dicendo cose diverse dal Cristo! Però **questo problema se lo poneva anche lui,** perché anche gli ateniesi gli dicevano la stessa cosa di Cristo: sei un rompiballe, un presuntuoso che va in giro a corrompere i giovani, a violare le tradizioni religiose della città*.*

***Socrate viene ucciso come violatore delle tradizioni religiose di Atene.***

***Nella Apologia che Platone ha scritto, Socrate dice:*** ragazzi miei, che succederà dopo la mia morte ? Io muoio e se non c'è niente, c'è niente, ma se ci sono gli dei io vado nella gloria, ma voi ? Io ho vissuto nella ricerca della verità e della virtù, e cosa rimarrà di voi ?

**Ecco quello che è rimasto***. Sono 2500 anni che assistiamo agli scempi dei tiranni deficienti, per quel che sono, che non hanno capito un cavolo, mentre questo gigante ha fondato la civiltà occidentale !*

**Questa la scelta. Non è facile seguire la verità: inflazione dell'io o persecuzione !**

**Voce fuori campo** *Comunque gli altri non vogliono che cambiamo, perché li mettiamo in crisi !*

**Marco**

Ma certo ! Il gioco interno/esterno, ragazzi, lo diciamo fin dal primo giorno, è lo stesso: cioè le resistenze che troviamo in noi, le troveremo anche fuori di noi, nel mondo. I dubbi che noi abbiamo dentro, ce li porteranno gli altri. Ecco perché è meglio che li affrontiamo direttamente e personalmente dentro di noi !

Quindi umiltà, che è la via fontamentale perché ci protegge un po' dalla inflazione egoica: umiltà e invocazione allo Spirito, vivere nello stato di precarietà, della preghiera. Vivere orando, sempre implorando, in ascolto; vivere cantando, cantando e piangendo, gridando. E se tu vivi pregando, cantando e gridando...almeno non dici cazzate come fa questo mondo, che dice cazzate dalla mattina alla sera. Basta leggere il giornale in treno e ci trovi una marea spaventosa di cavolate, e fai fatica a trovare una riga vera, tanto che sembra si mettano apposta per trovare cazzate da scrivere ! Veramente difficile riempire 50 pagine di cazzate, tutti i giorni ! Che fatica trovare un articolo interessante e decente, che valga la pena di leggere perché ti dica qualcosa di utile. L'unica cosa che mi pare utile sono gli articoli di cucina, che almeno ti dicono che se mangi la curcuma ti fa bene ! Le uniche cose che mi pare un po' più vicine alla realtà !

**8°Intervento** *Volevo ritornare sulla paura del Nulla che abbiamo noi esseri viventi. Mi sembra fisiologica perché l'Essere è, il non-essere non è, quindi il nulla è a noi antitetico, molto difficile da accogliere e da comprendere. Il lato positivo del cristianesimo è che sostanzia il nulla di altro, come nuova vita ...chiaramente antitetico a noi il nulla.*

**Marco** Il mistero della morte non è che lo superiamo così.. l'iniziazione è un confronto continuo con la morte... prego ...

**9° Intervento** *Non so se sono capace di esprimermi ...Nella mia vita, ciò che è cambiato da quando faccio il tuo percorso,...non so se gli altri adesso mi capiscono di più o di meno....ma so che adesso capisco di più io, gli altri. Ora mi accorgo che prima avevo l' automatismo di aiutare e dare consigli agli altri, ma senza capirli, in realtà.. non li sentivo. Man mano, noto che sono più silenziosa, ma più empatica verso gli altri.*

**Marco**

**Questo discernimento, è costante ragazzi ! E va fatto in costante ri-lettura anche contemplativa di noi stessi, ma anche nel confronto con la TRADIZIONE . Cioè, se io leggo i Salmi, o la storia di Israele,...sono in conflitto con quello che sto facendo, o sono in conflitto gli altri ?**

Cosa dice la Scrittura del Cristo? cosa dice la Tradizione? Cosa dice la mia Esperienza ? Mettere sempre in circolo queste tre dimensioni ...Importantissima la mia esperienza, ma se io ad esempio mi sento un po' isolata, e in difficoltà, su questo punto cosa dice la Tradizione dei Santi cristiani ?

Cosa dice **Franceso di Sales** nella Introduzione alla vita devota" in cui affronta questi temi con Filotea ?

Filotea è il nome di chi ama Dio. Profondamente convinto della vocazione universale alla santità e alla "vita perfetta", -[**Prima pubblicazione**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=653&q=introduction+to+the+devout+life+prima+pubblicazione&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LUz9U3SE-qNDTUks9OttJPys_P1i8vyiwpSc2LL88vyrYqKE3KySzOSE0BAK8a3BkuAAAA&sa=X&ved=0ahUKEwiA0__2t5TQAhXF1hQKHbs5B74Q6BMIpAEoADAO)**:**1609 -

Le dice: non ti preoccupare, ti diranno che ti stai ammalando, che stai perdendo la gioventù, che sei brutta, che sei egoista....c

Così *dicevano 500 anni fa*, ma anche 1000 anni fa, uguale.  **S. Bernardo** che diceva**? A quelli che ti dicono che la vita interiore è da egoisti di che il più grande regalo che puoi fare agli altri, è occuparti di te stesso.**

**Vuoi veramente fare del bene agli altri ?**

**Occupati di più di te stesso !**

(S.Bernardo)

***Se non correggi prima i tuoi errori, come puoi fare del bene anche agli altri ?***

**E poi il confronto con la Scrittura. Cosa dice il Cristo? di essere un buontempone ? Di cazzeggiare tutto il giorno ? Come veniva visto Lui ?** Veniva visto come un uomo impervio, difficile, difficile da capire. Noi siamo difficili da capire e ce ne accorgiamo quanto più diventiamo cristici....: ma è Lui che è difficile da capire , ancora dopo 2000 anni ...

**Quindi** **lavorare dentro di noi, ma non *soli-psisti-camente*, ma in dialogo con la comunità, in dialogo con la tradizione e con la Scrittura....e poi un orientamento arriva..**

**10° Intervento (***Francesca***)**

*Volevo dire una cosa ad Andrea e anche a me, rispetto al discorso del sentirsi isolati mano mano che si cresce....cosa che anch'io vivo....mi è capitato di viverlo ultimamente...alcuni di voi lo sanno ...anche nelle cose che ho fatto nella mia quotidianità: in alcuni ambiti lavorativi, formativi, riesco a percepire alcune cose dove, con l'intenzione buona, c'è anche qualcosa di non chiaro e pulito.*

*Ma volevo dire questa cosa: ....secondo me non è necessariamente la risposta dell'isolamento......Se noi stiamo facendo questo cammino, e stiamo capendo anche un nuovo modo di stare insieme, un'altra risposta può essere quella di ricordarci sempre di nuovo ...che c'è anche un altro modo di stare insieme. Cioè, noi siamo sempre abituati a dividere il percorso spirituale dallo stare insieme a dirci cavolate, perché altrimenti non è divertente stare insieme se non si cazzeggia ! Ora non dico che non si può cazzeggiare, ma si può cazzeggiare anche essendo spirituali ! ... Tra di noi, dobbiamo anche mostrare che ci siamo ! Col nostro modo di essere nuovi e insieme nella quotidianità normale, perché questo aiuta noi, ma anche chi ci sta intorno, che vedono in noi un nuovo modo di stare insieme e di parlarsi ...*

**Marco**

**E' questo lo scopo, una razionalità più libera e più divertente !**Noi non siamo seriosi, non cerchiamo la seriosità (ho fatto pure un post sull'umorismo ): c'è una la leggerezza dello spirito, la vera e unica leggerezza che ci porta poi a godere della vita nella sua primarietà. Io non so come si faccia a divertirsi senza una profondità spirituale, per me è inconcepibile. Se devo vivere a questa profondità, non è che resto lì in estasi: poi vado a nuoto, mi bevo il vino, faccio di tutto e mi diverto molto....Non riesco a capire come si faccia a divertirsi se non restando in contatto con queste profondità...Quindi per me ***la vita contemplativa è il luogo del vero divertimento e della leggerezza…..****.*.. Ma in questo siamo ancora all'asilo... c'è ancora da imparare ...non siamo ancora antropologicamente pronti....perchè viviamo ancora in modo molto separato, per cui *chi faceva la vita spirituale stava nei monasteri, triste a fustigarsi, e gli altri erano ..mondani !* A noi questa cosa non piace. ***Vogliamo una vita contemplativa attiva, terrestre, che trasformi lo stare insiem****e* tra ragazzi: l'andare a ballare, fare una festa in un altro modo, non censurabile, tutt'altro. Anzi, noi siamo in una fase in cui dobbiamo re-inventare le feste, reinventare ***lo stare insieme festivo e festoso*** che non c'è .....Non ditemi che le discoteche contemporanee sono luogo di piacere..., sono luoghi di tortura per gente che sta molto male e che sopravvivere a qui livelli di decibel, impasticcandosi.

La direzione che noi vogliamo prendere è quella di una RI-ANIMAZIONE dell'UMANO anche PRIMARIO . Mangiare insieme, divertirsi, studiare, cambiare il mondo, fare politica, fare arte, creare eventi artistici, letterari, poetici, musicali ..in questo SPIRITO !

E qui ragazzi, sta ad ognuno di noi che esprimerà ciò che lo spirito vorrà da lui. Qui, non fissiamoci su Darsi Pace o non darsi pace....**qui ci stà solo lo SPIRITO E NOI ..canali dello Spirito !**

**Meditazione finale**

*L'espiro come maestro dell'abbandono*

\*L'espiro è intrinsecamente abbandono. Diciamo mi abbandono nell'espiro... solo per espirare in maniera più integra. Espiro e lascio andare ...la mia paura di sbagliare.

\*Se mi abbandono un po' di più in questo espiro ...anche la paura va sfumando. Sorrido e mi abbandono ...rinunciando!

\*Sperimentiamo, vi prego, l'abbandono nell'espiro come RINUNCIA !

\*Mi abbandono e rinuncio....rinuncio al controllo ....**rinuncio ad ogni giudizio su di me......**

\*In questo espiro mi abbandono un po' di più, fino a scomparire ......**in questo espiro muoio !**

\*In questo es-spiro.. spiro....la forma del mio vecchio io non c'è più......e **grande è la pace !**

**\*In questo espiro muoio nel Tuo Spirito**....In questa nuova forma ....generato dal Padre, Fonte eterna dell'essere, come Figlio .....Padre che mi genera come figlio ...**in questo momento meraviglioso !**

**\*Morto alla forma precedente, passata, del mio Io** ...**nell'espiro muoio e** **RI-NASCO adesso** **nella forma del Figlio, Figlio del Padre, un solo Spirito.**

**In questa fede, che è la fede di Gesù**,

il suo Spirito, ciò che Gesù sa e mi comunica in questa fede ,

**in questa grande luce, siamo salvi**...

un'unica cosa con la sorgente dell'Essere ..

**un solo Spirito col Creatore ...adesso** ......

*Mantienici, Signore, in questa fede e fa che in essa fruttifichino tutte le Tue Opere.*

Grazie e auguri. Saluti a tutti gli amici telematici

e proseguiamo con serenità questo cammino.